

I SENSI: DONI DONATI

La coppia si racconta

Cammino di spiritualità per giovani sposi
2022-2023

Presentazione

La parola della vita manifestata in carne

Giovanni 1,1-3

Ciò che era fin da principio, ciò che noi abbiamo udito, ciò che noi abbiamo veduto con i nostri occhi, ciò che noi abbiamo contemplato e ciò che le nostre mani hanno toccato, ossia il Verbo della vita (poiché la vita si è fatta visibile, noi l'abbiamo veduta e di ciò rendiamo testimonianza e vi annunziamo la vita eterna, che era presso il Padre e si è resa visibile a noi), quello che abbiamo veduto e udito, noi lo annunziamo anche a voi, perché anche voi siate in comunione con noi. La nostra comunione è col Padre e col Figlio suo Gesù Cristo.

Sarebbe un errore pensare che l'uomo è diviso in due sfere: quella materiale, esteriore, e quella spirituale, interiore e che Dio avrebbe a che fare soltanto con l'anima. Perché è un errore? Perché da quando il Verbo di Dio si è fatto carne tutta la carne è diventata verbo. Tutta la carne è potenzialmente espressiva della vita divina.

Per cui l'apostolo Giovanni dice: il Verbo noi l'abbiamo visto, lo abbiamo udito, lo abbiamo toccato perché la vita si è resa visibile. Questi sensi, esteriore e interiore, vanno in coppia, sono collegati, potremmo dire sono gemellati, sono dei sensi gemelli. Per cui se i sensi sono delle finestre verso l'esterno ma a partire dall'interno, è attraverso questi passaggi, queste finestre che l'esterno e l'interno possono comunicare.

I sensi ci aiutano a comprendere la realtà, ci aiutano a metterci in relazione tra di noi, con noi stessi, con Dio. Come suggerito da papa Francesco, i sensi ci permettono di "sperimentare direttamente la realtà, nell'immediatezza del suo qui e ora, ci aiutano a cogliere il reale e ugualmente a collocarci nel reale". I sensi, dunque, a cominciare da quelli esterni, rendono la coppia capace di sentire la realtà, di cogliere informazioni, di dare un nome alle cose ed entrare in rapporto con esse, di esprimere sillabe preziose sulla vocazione che esse hanno ricevuto nel disegno di Dio. La coppia è chiamata a fare unità, a partire dal proprio vissuto ricco di sollecitazioni, contraddizioni e dispersioni per armonizzare e pacificare

In ogni incontro, per ciascun senso, la sfida è di liberare i sensi esterni dalla cattura dello strato più superficiale fino a purificare e ricollegare i "gemelli", per recuperare il senso indiviso. Lo scopo del percorso è usare la chiave dei sensi per aprire le finestre

di quella creazione che Dio ha già visto essere buona; in modo particolare per aprire la finestra della creazione della coppia, “*maschio e femmina li creò*”, che Dio ha visto essere ***molto buona***. Un piccolo cammino, attraverso i sensi, per riflettere su se stessi e sulla vita di coppia e insieme per giungere sino a Lui. **Dio ci parla e parla agli sposi attraverso i sensi.**

Per gli incontri è stato preso come riferimento il testo ***I sensi: doni donati. La famiglia si racconta***, Temi per Gruppi Familiari, Ufficio di pastorale familiare - Diocesi di Lodi - Anno Pastorale 2019/2020

Buon cammino!